



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Anno finanziario 2015

PROGETTO

**Supporto tecnico alle attività di coordinamento per l'attuazione del
progetto nazionale "Patrimonio culturale immateriale"**

Cap. 2.1.3.4 (8281/2013)

1. PROGETTO "PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE"

Il progetto nazionale "Patrimonio culturale immateriale", elaborato e coordinato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, è finalizzato all'individuazione del patrimonio culturale immateriale italiano rintracciabile nelle fonti audio-visive disponibili, relativamente a quattro temi di interesse demoetnoantropologico:

- *Culture alimentari* (pratiche e saperi viventi, memorie)
- *Feste e riti del ciclo dell'anno* (carnevale, settimana santa ecc.)
- *Espressività di tradizione orale* (musiche, letterature, rappresentazioni)
- *Artigianato* (tecniche di produzione, trasmissioni di saperi e di saper fare).

L'attività si basa sulla selezione e sull'eventuale acquisizione di documenti audio-visivi editati (con esclusione di materiali girati grezzi), già disponibili nel web o tramite accessi locali, conservati in luoghi di cultura pubblici (statali, regionali, comunali, universitari ecc.) ed eventualmente anche privati con i quali è possibile convenzionarsi (fondazioni ecc.).

Da tali documenti audio-visivi, opportunamente analizzati e selezionati, verranno individuate ed eventualmente estratte le unità uniconcettuali (parti che presentano un'autonomia tematica entro un più ampio contesto) significative a rappresentare i quattro temi nei diversi ambiti geografici e culturali e nelle diverse forme di rappresentazione (film, documentari ecc.).

Le unità uniconcettuali individuate, eventualmente digitalizzate ed editate, accompagnate dal necessario corredo informativo (fonti scritte di carattere bibliografico, eventuali documenti fotografici integrativi, ecc.), costituiranno le rappresentazioni audio-visive di altrettante *entità* del patrimonio culturale immateriale, che verranno inventariate mediante l'utilizzo del Modulo Informativo *MODI - Applicazione alle entità immateriali (MODI-AEI)*, in sperimentazione.

I moduli *MODI-AEI* così ottenuti saranno consultabili on line per tutti gli utenti tramite il sito "Patrimonio culturale immateriale" dell'ICCD (<http://iccd.beniculturali.it/paci/paciSite>). Inoltre i contenuti informativi, documentali e multimediali potranno venire elaborati come open data e utilizzati per la costruzione di itinerari turistico-culturali.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1.1 Specifiche del progetto

Saranno prese in considerazione diverse tipologie di documenti audio-visivi:

- documentari (lungometraggi e cortometraggi);
- documentari di interesse etno-antropologico (lungometraggi e cortometraggi);
- documenti di ricerca di antropologia visiva (prodotti a scopi meramente scientifici);
- film a soggetto;
- inchieste radio-televisive;
- documenti fotografici (eventuali).

I documenti audio-visivi andranno ricercati e individuati presso archivi audio-visivi, istituti e musei di riferimento nazionale o locale, individuati sulla base della loro pertinenza tematica; in particolare si segnalano, per un primo elenco:

- AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Roma
- AEES - Archivio di Etnografia e Storia Sociale, Regione Lombardia, Milano
- Archivio dei documentari DEMOS, Regione Lazio, Roma
- Biblioteche Nazionali e altre biblioteche specializzate
- Centro di Ricerche Sociali sulla Dieta Mediterranea, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli
- Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Villa Manin, Passariano di Codroipo (UD)
- Cineteca Nazionale, Roma
- CRICD - Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione dei beni culturali, Regione Siciliana, Palermo
- Eventuali archivi fotografici pubblici (per documentazione integrativa)
- ICBSA - Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Roma
- IDEA - Istituto Centrale per La Demoetnoantropologia/ Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari MNATP, Roma
- ISRE - Istituto Superiore Regionale Etnografico / Museo etnografico sardo, Regione Sardegna, Nuoro
- Istituto Luce, Roma
- Laboratorio di Antropologia delle immagini e dei suoni "Diego Carpitella", Sapienza Università di Roma
- Museo degli usi e costumi della gente di Romagna, Santarcangelo di Romagna (RN)
- Museo degli usi e costumi della gente trentina, San Michele all'Adige (TN)
- Museo delle genti d'Abruzzo, Pescara
- Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Cesiomaggiore (BL)
- Sardegna Digital Library (<http://www.sardegнадigitallibrary.it/>)
- Siti specialistici, ad es. *I granai della memoria* (<http://www.granaidellamemoria.it/>) dell'Università di Scienze Gastronomiche, Pollenzo (Bra, CN)
- Teche RAI.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Fra le documentazioni audio-visive conservate negli archivi, istituti e musei di cui sopra, si selezioneranno soprattutto quelle già disponibili nel web; si terrà inoltre anche conto delle documentazioni audio-visive presenti in via esclusiva nel web.

1.2 Attività

Le attività previste riguardano:

- individuazione degli archivi, degli istituti e dei musei;
- individuazione ed esame dei documenti audio-visivi;
- selezione delle unità uniconcettuali in base ai temi e ai territori italiani;
- realizzazione di una documentazione informativa a corredo di ciascuna unità uniconcettuale, mediante utilizzo dei dati contenuti nello stesso documento audio-visivo, oltre che nella bibliografia specialistica;
- eventuale esame e selezione di documenti fotografici integrativi e/o di corredi documentali scritti;
- estrazione, reale o virtuale, ed eventuale digitalizzazione delle unità uniconcettuali visive individuate;
- digitalizzazione dei documenti fotografici integrativi e dei documenti scritti di corredo;
- compilazione dei moduli *MODI – Applicazione Alle Entità Immateriali* e loro digitalizzazione nel sistema informativo generale del catalogo SIGECweb;
- trattamento informatico dei dati e loro pubblicazione in formato open data;
- correlazione semantica dei dati digitali con le risorse disponibili nel web con le quali è individuabile un collegamento tematico e/o territoriale;
- individuazione e organizzazione delle localizzazioni geografiche per le quali è disponibile la documentazione audio-visiva presa in considerazione;
- costruzione di itinerari turistico-culturali basati sui quattro temi e sui luoghi del territorio italiano per i quali è disponibile la documentazione audio-visiva presa in considerazione;
- preparazione e gestione dei necessari protocolli per l'acquisizione dei documenti individuati e per la loro utilizzazione: licenze, convenzioni, autorizzazioni ecc.

Tale attività riguarderanno anche i tirocini, coordinati dall'ICCD, previsti in attuazione dell'art. 3 del *Programma "500 giovani per la cultura" Art. 2 del decreto "Valore cultura" (Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito in Legge 7 ottobre 2013, n. 112)*, approvato con decreto del Segretario generale del 6 dicembre 2013.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1.3 Durata del progetto

In considerazione dell'ampiezza tematica, territoriale e documentale, si ritiene necessario prevedere una durata almeno biennale del progetto.

Nel primo anno sarà possibile coprire il progetto solo in parte, attraverso una prima selezione dei territori e dei luoghi di cultura individuati, nonché delle documentazioni audio-visive disponibili; nel secondo anno il quadro generale potrà venire completato.

2. SUPPORTO TECNICO AL COORDINAMENTO

Per il primo anno (12 mesi), in base a quanto previsto nel progetto, si rende necessario un supporto tecnico al coordinamento, di cui è referente il Servizio per i Beni etno-antropologici. A tale supporto tecnico non è possibile far fronte con il personale interno dell'ICCD, non essendo oggettivamente rinvenibili le figure professionali occorrenti per le attività indicate. Si ritiene pertanto indispensabile affidare due incarichi a due collaboratori, le cui competenze dovranno risultare coerenti con le attività di supporto secondo due profili: profilo A – selezione e trattamento dei documenti audio-visivi coerenti con i temi prescelti; profilo B – compilazione dei moduli informativi *MODI-Applicazione alle entità immateriali* sulla base dei documenti audio-visivi selezionati e loro informatizzazione nel SIGECweb.

Profilo A – N. 1 collaboratore incaricato dell'esecuzione e/o del tutorato delle seguenti attività, per la durata di 12 mesi (frequenza da stabilirsi secondo necessità in accordo con il Direttore dei lavori) e un compenso pari a euro 11.000,00 al lordo di ogni onere:

1. individuazione puntuale degli archivi;
2. individuazione puntuale ed esame dei documenti;
3. selezione delle unità uniconcettuali audio-visive in base ai temi e ai territori italiani;
4. estrazione, reale o virtuale, ed eventuale digitalizzazione delle unità uniconcettuali audio-visive individuate;
5. eventuale esame, selezione e digitalizzazione di documenti fotografici integrativi;
6. preparazione e gestione dei necessari protocolli per l'acquisizione dei documenti individuati e per la loro utilizzazione: licenze, convenzioni, autorizzazioni ecc.;
7. costruzione di itinerari turistico-culturali basati sui quattro macro-temi e sui luoghi del territorio italiano per i quali è disponibile la documentazione audio-visiva presa in considerazione.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Profilo B – N. 1 collaboratore incaricato dell'esecuzione e/o del tutorato delle seguenti attività, per la durata di 12 mesi (frequenza da stabilirsi secondo necessità in accordo con il Direttore dei lavori) e un compenso pari a euro 10.228,03 al lordo di ogni onere:

1. compilazione dei moduli *MODI-AEI* relativamente alle entità individuate nei documenti audio-visivi selezionati;
2. trattamento informatico delle documentazioni da allegare ai moduli;
3. esame, selezione e digitalizzazione di bibliografie e di eventuale altri corredi documentali scritti;
4. informatizzazione dei moduli *MODI-AEI* nel SIGECweb;
5. export/import dei *MODI-AEI* dal SIGECweb al sito "Patrimonio culturale immateriale" dell'ICCD;
6. correlazione semantica dei dati digitali con le risorse disponibili nel web con le quali è individuabile un collegamento tematico e/o territoriale.

Roma, 19 dicembre 2014

Il Responsabile del Servizio
per i beni etno-antropologici
(dott.ssa Roberta Tucci)

Roberta Tucci

Visto si approva
Il Direttore
(arch. Laura Moro)

L. Moro